

Clemente Graziani: (interrogatorio del 1-4-1971 in stato di detenzione)

"Soltanto recentemente Tommaso Stabile, giornalista che non fa parte di Ordine Nuovo, ebbe un contatto con me ed io gli consegnai un articolo da pubblicare sul periodico che doveva uscire.-

L'articolo è quello intitolato "Università Contestazione e rivoluzione"

Clemente Graziani: (interrogatorio del 19-4-1971 in stato di detenzione)

"E' vero che ho avuto contatti con Stabile Tommaso di Latina in relazione alla uscita del primo numero del periodico "Noi". Inizialmente ci incontrammo a Latina e parlammo del fatto che (oss?) poteva diventare direttore del giornale.-  
E' vero che io proponevo che il giornale fosse l'organo del Movimento Politico Ordine Nuovo e che lo Stabile chiedeva che il giornale fosse indipendente".-

Clemente Graziani: (nella memoria difensiva a stampa del 9-7-1971 a pag. 12 testualmente scrive):

"Uno di questi gruppi è composto da chi ha fatto parte di Ordine Nuovo in passato (Gentile, Stabile), quando Ordine Nuovo era semplicemente un Centro Studi, ma non ha mai aderito al Movimento"

Elio Massagrande: (in stato di detenzione - 23-4-1971):

"Verso l'inizio del 1971 sono entrato in contatto con Stabile Tommaso di Latina che io conoscevo come aderente al vecchio Centro Ordine Nuovo.-

Mi recai due volte a Latina e parlai con lui invitandolo a dirigere il periodico che volevo stampare.- A Latina mi recai da solo e penso che anche il Graziani Clemente abbia parlato con lo Stabile Tommaso.-

Prendo visione di una missiva datata Verona 1-3-1971 che inizia con le parole "Caro Stabile ti mando le bozze"

E' vero che Stabile Tommaso aveva espresso il desiderio che il periodico non figurasse come organo del movimento politico "Ordine Nuovo"

Il programma del movimento politico Ordine Nuovo non era ancora delineato e si doveva delineare attraverso la Rivista "Noi" che era stata appositamente creata.- Escludo in ogni caso che il programma in questione si ispirasse al fascismo e fosse antidemocratico".-

Tedeschi Mario: (libero - interrogatorio del 26 aprile 1971)

"Il giornale "Noi" sarebbe dovuto essere il giornale del Movimento Politico Ordine Nuovo ma in realtà non è uscito in una veste che si possa chiamare organo di quel movimento. Stabile disse che il giornale era suo e che voleva vedere gli articoli che dovevano essere pubblicati".-

Ed ancora il Massagrando:

a) nella lettera datata 1-3-1971:

"Troverai variazioni anche nella copertina in quanto abbiamo messo l'ascia bipenne.- Riteniamo che questo non comprometta il giornale come di Ordine Nuovo"

b) come risulta dall'acclusa sentenza della Pretura di Verona del 16-5-1973 in effetti il Massagrando "si era limitato a svolgere le funzioni di tecnico grafico ed in definitiva di "passacarte" per conto dello Stabile".-